

INDICE

CAPITOLO I

RIVOLUZIONE INFORMATICA E MERCATO DEL LAVORO

1. Alle origini del dibattito: dalla dimensione socio-economica a quella giuridica	13
2. Tecnologie digitali e diritto del lavoro, oggi	23
3. Il telelavoro	30
3.1. Le diverse tipologie di telelavoro	32
3.2. I pro e i contro del telelavoro	38
3.3. La diffusione del telelavoro	45
4. I “figli” del telelavoro: il lavoro mobile virtuale, l' <i>e-work</i> e lo <i>smart working</i>	48
4.1. Vantaggi, svantaggi e diffusione dell' <i>e-work</i> , del lavoro mobile virtuale e dello <i>smart working</i>	54
5. Il lavoro nella <i>gig-economy</i>	57
5.1. Dal <i>crowdsourcing</i> al <i>crowdwork</i> e al <i>working on-demand via apps</i>	62
5.2. I pro e i contro del lavoro su piattaforma digitale	69
5.3. I numeri della <i>gig-economy</i>	75
6. Per un concetto unitario di lavoro digitale a distanza	78

CAPITOLO II

LE FONTI DEL LAVORO DIGITALE A DISTANZA

1. Introduzione	85
-----------------	----

SEZIONE I - LE FONTI DEL TELELAVORO

1. Il telelavoro nell'Unione Europea: dalla dimensione sociale a quella giuridica	87
---	----

2. Le Linee guida dal Dialogo Sociale Settoriale	91
3. L'Accordo Quadro Europeo sul Telelavoro	93
3.1. Un accordo "volontario"...	94
3.2. ... e "autonomo"	99
4. I contenuti dell'AQE sul Telelavoro	102
4.1. La definizione e l'ambito di applicazione dell'Accordo	102
4.2. La volontarietà nel telelavoro europeo	111
4.3. La definizione e l'ambito di applicazione dell'Accordo	115
4.4. Il principio di parità di trattamento tra telelavoratori e lavoratori "interni"	121
4.5. Le varie articolazioni della parità di trattamento nell'AQE	124
4.6. La protezione dei dati e il diritto alla <i>privacy</i>	130
4.7. Telelavoro e GDPR	134
4.8. Gli strumenti della teleprestazione	138
4.9. I profili della salute e sicurezza	142
5. Il telelavoro in Italia	144
5.1. Le proposte di legge e le disposizioni per il settore privato	144
5.2. Le "leggi" sul telelavoro nella P.A.: la legge Bassanini- <i>ter</i> e il Regolamento sul telelavoro	149
5.3. Le fonti di rinvio del D.P.R. n. 70/1999 e il telelavoro by default	157
5.4. La contrattazione collettiva nel settore pubblico	162
5.5. La contrattazione collettiva nel settore privato: i contratti di primo e secondo livello	167
5.6. L'Accordo Interconfederale del 2004 sul telelavoro	173
6. La disomogeneità regolativa del telelavoro	176

SEZIONE II - LE FONTI DELLO *SMART WORKING* E DEL LAVORO AGILE

1. La normativa sullo <i>smart working</i> e sul lavoro agile	179
2. La contrattazione collettiva nel settore privato	180
3. Le proposte e i disegni di legge sul lavoro agile	190
3.1. La legge sul lavoro agile: la definizione	195
3.2. L'accordo di lavoro agile: presupposti e forma	198
3.3. Lo scioglimento del patto di lavoro agile	200
3.4. L'oggetto dell'accordo: la flessibilità spazio-temporale	206
3.5. La disconnessione	211

3.6. I poteri datoriali nella prestazione agile	219
3.7. Parità di trattamento, diritto all'apprendimento continuo e certificazione delle competenze del lavoratore agile	224
3.8. Sicurezza e previdenza nel lavoro agile	229
4. Il lavoro agile nella P.A.	234
5. Il lavoro agile ai tempi del Covid-19	244
5.1. La “doppia unilateralità” del lavoro agile da Covid-19	245
5.2. La funzione del lavoro agile emergenziale	250
5.3. I limiti ai poteri datoriali e i diritti “specifici” di accesso al lavoro agile dell'emergenza	254
5.4. Il diritto generale di attivazione del lavoro agile emergenziale	256
6. Dallo <i>smart working</i> al lavoro agile: i motivi della differenza terminologica	260
7. Le divergenze e le convergenze tra lavoro agile e telelavoro	262
8. <i>Smart working</i> , telelavoro e lavoro agile: un gioco di scatole cinesi	268
9. Gli insegnamenti della pandemia e uno sguardo verso il futuro del lavoro agile	274

SEZIONE III - LE FONTI DEL LAVORO SU PIATTAFORMA DIGITALE

1. Introduzione	284
2. I <i>terms and conditions</i> delle piattaforme	285
3. Alle origini delle fonti italiane del lavoro su piattaforma digitale: le mobilitazioni dei <i>riders</i>	292
3.1. Le fonti collettive del lavoro su piattaforma: dalla Carta dei diritti fondamentali del lavoro digitale nel contesto urbano...	295
3.2. ... alla contrattazione di primo e secondo livello degli anni 2018 e 2019	303
3.3. Le proposte di legge sulla <i>gig-economy</i> e la disciplina legale dei <i>riders</i>	308
3.4. Il CCNL AssoDelivery: contenuti e disciplina	312
3.5. Segue. La vicenda della contestata legittimità del CCNL AssoDelivery	318
3.6. Gli accordi sui <i>riders</i> “legittimi”	321
4. Il lavoro su piattaforma digitale: <i>old wine in a new bottle?</i>	328

CAPITOLO III

LA RICOSTRUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO
DIGITALE A DISTANZA

1. Lavoro digitale e qualificazione del rapporto	333
2. La qualificazione del rapporto nel telelavoro e nel lavoro agile	335
2.1. Il teleimprenditore e il telelavoratore autonomo	337
2.2. Il telelavoro a domicilio	341
2.3. Dal telelavoro subordinato...	347
2.4. ... alla "subordinazione agile"	354
2.5. Il telelavoro e il lavoro agile tra parasubordinazione e collaborazioni eterorganizzate	360
2.6. L' <i>outsourcing</i> nel telelavoro e nel lavoro agile	368
3. La qualificazione giuridica dei rapporti della <i>gig-economy</i>	372
3.1. Il lavoro su piattaforma digitale è lavoro?	373
3.2. Gli attriti tra <i>gig-economy</i> e subordinazione: non solo spazio e tempo	378
3.3. Modelli trilaterali e quadrilaterali e natura delle piattaforme digitali	379
3.4. I riflessi lavoristici della sentenza <i>Elite Taxi</i> sulle piattaforme digitali	384
3.5. La qualificazione del rapporto nei modelli trilaterali	389
3.6. <i>Who is the employer?</i> Approccio funzionalistico e modelli quadrilaterali	399
3.7. Verso la codatorialità?	404
4. Lavoro digitale a distanza e controlli tecnologici	406
5. La salute e sicurezza del lavoratore digitale a distanza	415
6. I diritti collettivi digitali	424
7. Gli approcci al lavoro digitale a distanza	432
7.1. L'approccio "regolativo"	433
7.2. L'approccio del <i>tertium genus</i>	435
7.3. L'approccio "qualificatorio"	440
7.4. Dalla qualificazione del rapporto alla legge applicabile	446

CAPITOLO IV

IL LAVORO DIGITALE A DISTANZA
IN PROSPETTIVA TRANSNAZIONALE E MULTILIVELLO

1. Introduzione	449
2. L'attuazione dell'AQE sul Telelavoro	451
2.1. L'attuazione mediante legge	452
2.2. L'attuazione mediante contratti collettivi	457
2.3. L'attuazione mediante <i>soft law</i> e l'attuazione incompleta	462
3. Qual è la legge applicabile al telelavoratore?	464
4. La questione dello <i>smart working</i> e del lavoro agile in chiave comparatistica	471
4.1. <i>Smart working</i> e lavoro agile in Belgio tra telelavoro regolare e occasionale	472
4.2. <i>Smart working</i> e telelavoro emergenziale in Francia	475
4.3. Il caso tedesco: dal telelavoro al (tele-)lavoro mobile	477
4.4. Il <i>trabajo a distancia</i> spagnolo	480
5. Lo <i>smart working</i> e il lavoro agile con elementi di internazionalità	483
6. I modelli di regolazione del lavoro su piattaforma digitale in Europa	485
7. Transnazionalità e legge applicabile nel lavoro su piattaforma digitale	490
8. Le strategie dell'Unione Europea sul lavoro digitale: da Europa 2020...	492
9. ... al lavoro agile e su piattaforma digitale nell'UE	494
10. La proposta del Parlamento Europeo e l'inizio del Dialogo Sociale sul lavoro su piattaforma digitale	502
11. L'Accordo Quadro Europeo sulla Digitalizzazione	510
12. Il lavoro su piattaforma digitale al cospetto della Corte di Giustizia Europea: il caso Yodel Delivery Network	520
13. Il lavoro digitale a distanza in prospettiva "universalistica"	523
14. Il difficile apporto regolativo dell'OIL	531
15. Il possibile ruolo dell'interesse collettivo nel lavoro digitale a distanza	533
16. L'interesse collettivo nel telelavoro, nello <i>smart working</i> e nel lavoro agile	536
17. L'interesse collettivo nel lavoro su piattaforma digitale: verso un "sindacato 4.0"?	537
<i>Bibliografia</i>	549

